IL DIRETTORE DELL'UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO

VISTI:

- il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 s.m.i.;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 dell' 1.7.2008 concernente l'istituzione dall'1.1.2009 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al "Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 238 del 17/11/2021, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 29/10/2021, di nomina della la Dott.ssa Sabrina Pulvirenti a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale di Matera – ASM;
- il Contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Matera - ASM Rep. n. 891 del 29/10/2021, tra il Dott. Vito Bardi, in qualità di Presidente pro tempore della Giunta Regionale e la Dott.ssa Sabrina Pulvirenti;
- la Deliberazione n. 735 del 18.11.2021, concernente la presa d'atto dell'insediamento della dott.ssa Sabrina Pulvirenti in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- la Deliberazione n. 736 del 18.11.2021, di conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera al dott. Giuseppe Magno;
- la Deliberazione n. 737, di rettifica delle Deliberazioni nn. 735 e 736 del 18.11.2021;
- la Deliberazione n. 286 del 12.05.2022 di nomina dei sostituti del Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo;
- la Deliberazione n.611 del 3.08.2023 di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo al Dott. Maurizio N.C. FRIOLO ed il contratto sottoscritto in data 06.09.2023, con decorrenza a far data dal 15.09.2023;
- la Deliberazione n. 854 del 31/10/2023 avente ad oggetto: "Preso d'atto dimissioni del Direttore Generale, Dott.ssa Sabrina Pulvirenti. Nomina del sostituto e adempimenti conseguenti;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 772 del 27/06/2014, con la quale è stato conferito al Dott. Davide Falasca, Dirigente Amministrativo di ruolo, l'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Economato e Provveditorato di questa ASM;

PRESO ATTO che, giusta Deliberazione n. 132 del 28/02/2023 è stata concessa, a decorrere dal 01/03/2023, al Dott. Davide Falasca, titolare dell'incarico di Direttore della UOC Economato e Provveditorato, un periodo di aspettativa di anni 5, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004, come modificato dall'art. 24, comma 15, CCNL 2002/2005 dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 17 e n. 18 della L.R. n. 39/2001, il Direttore Amministrativo dirige le Unità Operative amministrative costituite nell'ambito dell'azienda ed è il responsabile dell'Area Dipartimentale delle attività amministrative;

VISTO l'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e *smi*, disciplinante la programmazione degli acquisti e dei lavori pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici ed in particolare:

- il comma 1, a norma del quale "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.....";
- il comma 3, secondo cui "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), pari a 140.000 euro;

- il comma 6, a mente del quale con l'allegato I.5 (Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo) sono definiti:
 - a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
 - b) *le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;*

VISTI, altresì:

- l'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023, nel quale si dispone che *“L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato”;*
- l'art. 7 *“Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità”* del medesimo allegato I.5 che integralmente si riporta:
 1. *Il programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.*
 2. *Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.*
 3. *La scheda I, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.*
 4. *Nei casi in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*
 5. *La comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 6, comma 12, avviene mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.*
 6. *Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
 7. *Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma triennale approvato.*
 8. *I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

9. Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

VISTO, inoltre, il comma 7 dell'art.21 del D.Lgs 50/2016, le cui disposizioni, in via transitoria, ex art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 36/2023, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, il quale prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";

VISTO, inoltre, l'art. 32 della legge regionale n. 18/2013, come, da ultimo, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 15 del 21/04/2021, il cui comma 2 testualmente recita: "La Stazione unica appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di committenza" degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria, fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 548 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)";

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 42946 del 25.10.2023 è stato chiesto al Direttore Amministrativo di individuare il referente del programma triennale acquisti di beni e servizi, e che il Direttore, con annotazione a margine apposta sulla nota, ha individuato quale referente il Direttore della UOC Direzione Attività Tecniche e Gestione Patrimonio;

DATO ATTO che il referente del programma, con il supporto della UOC proponente, sulla base delle indicazioni ricevute dai RUP delle gare di cui al programma in oggetto, nel rispetto delle indicazioni riportate nel succitato Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, ha predisposto i seguenti documenti riguardanti l'aggiornamento delle gare da bandirsi nel corso del triennio 2024-2026, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

1. elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024-2026, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori per effetto dell'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023 (Allegato 1);
2. programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. n. 36/2023 per il triennio 2024-2026 (Allegato 2);

PRECISATO che la suddetta documentazione viene approvata con riserva di aggiornare, nel corso del triennio, i programmi di acquisizione, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di

eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati all'ASM dalla Regione Basilicata;

RITENUTO:

- di dover formalmente approvare l'elenco Allegato 1 ed il programma Allegato 2, come innanzi precisati;
- di dover pubblicare i suddetti documenti con le modalità previste per legge e, nello specifico:
 - a) sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - b) sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - c) sul sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
- di dover trasmettere l'elenco aggiornato delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori;
- di dover, altresì, trasmettere la predetta documentazione alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona e alla Direzione Generale Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata e, ai sensi dell'art. 11, comma 13 della Legge Regionale n. 39/2001 e smi, al Collegio Sindacale Aziendale;

SIGNIFICATO che gli atti di programmazione rientrano tra i procedimenti non delegati e non delegabili, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lett. h della Legge Regionale n. 39/2001 e smi;

ATTESTATO che:

- il presente provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento non comporta oneri;

PROPONE

Per le motivazioni e valutazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE i seguenti documenti:

- elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024-2026, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori per effetto dell'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023 (Allegato 1);
- programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. n. 36/2023 per il triennio 2024-2026 (Allegato 2);

2. DI ADOTTARE il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. n. 36/2023 per il triennio 2024-2026 (Allegato 2);

3. DI DARE ATTO che gli importi delle acquisizioni inserite nella programmazione triennale, saranno registrati nei bilanci d'esercizio degli anni interessati in funzione della durata di ogni contratto, verificati i finanziamenti annuali di parte corrente assegnati dalla Regione Basilicata;

4. DI RISERVARSI, nel corso del triennio di riferimento del presente atto, di aggiornare i programmi, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione a questa Azienda;

5. DI PUBBLICARE i documenti Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento, con le modalità previste per legge, rispettivamente:

- sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - sul sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
- 6. DI TRASMETTERE** l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Tavolo dei Soggetti Aggregatori);
- 7. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:
- ai RUP indicati negli Allegati 1 e 2;
 - alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata;
 - alla Direzione Generale Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
 - alla UOC Direzione Economico - Finanziaria ASM;
 - al Collegio Sindacale dell'ASM;
- 8. DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti di legge nel rispetto dei tempi di cui alla normativa vigente in materia;
- 9. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;
- 10. DI DARE ATTO**, infine, che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O.C. Economato e Provveditorato;
- 11. DI DICHIARARE** che:
- il presente provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii anche per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line;
- 12. DI DARE MANDATO** agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
- 13. DI ALLEGARE** i seguenti documenti come parte integrante e sostanziale del provvedimento:

nr	Documenti allegati parte integrante del provvedimento (descrizione)	nr. pagg.
1	Elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro	
2	Programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro	

L'Istruttore

L'IDF

 Il Dirigente U.O.C. Economato -
 Provveditorato

 Il Direttore U.O.C. Economato -
 Provveditorato

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

PER EFFETTO dei poteri previsti:

- dal D.lgs 517/1999 in combinato disposto con l'art. 3, comma 6 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n.39 del 31 ottobre 2001 e s.m.i.

LETTA la proposta di deliberazione sopra riportata presentata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa indicata in frontespizio;

PRESO ATTO di tutto quanto esposto in narrativa e delle dichiarazioni del proponente in merito alla legittimità del presente atto;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f. come innanzi espresso con l'apposizione della firma;

DELIBERA

1. di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro in previsione di inserimento nel programma triennale (art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023), adozione del programma triennale di forniture e servizi e relativo elenco annuale (art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. n. 36/2023) – Triennio 2024-2026."
2. di prendere atto della individuazione del Direttore della UOC Direzione Attività Tecniche e Gestione Patrimonio quale referente del programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
3. di approvare:
 - elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024-2026, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori per effetto dell'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023 (Allegato 1);
 - programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. n. 36/2023 per il triennio 2024-2026 (Allegato 2);
4. il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. n. 36/2023 per il triennio 2024-2026 (Allegato 2);
5. di dare atto che gli importi delle acquisizioni inserite nella programmazione triennale saranno registrati nei bilanci d'esercizio degli anni interessati in funzione della durata di ogni contratto, verificati i finanziamenti annuali di parte corrente assegnati dalla Regione Basilicata;
6. di riservarsi, nel corso del biennio di riferimento del presente atto, di aggiornare i programmi, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione a questa Azienda;
7. di pubblicare i documenti di cui al presente provvedimento, con le modalità previste per legge, rispettivamente:
 - sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - sul sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e *smi*;
8. di trasmettere l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2,

del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Tavolo dei Soggetti Aggregatori);

9. di trasmettere copia della presente deliberazione:

- ai RUP indicati negli Allegati 1 e 2;
- alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata;
- alla Direzione Generale Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
- alla UOC Direzione Economico Finanziaria ASM;
- al Collegio Sindacale dell'ASM;

10. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti di legge nel rispetto dei tempi di cui alla normativa vigente in materia;

11. di dare atto che il direttore proponente ha attestato che il presente provvedimento è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;

12. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;

13. di dare atto, infine, che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O.C. Economato e Provveditorato;

14. di dare mandato agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;

15. di disporre, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i., la pubblicazione immediata dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale F.F.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è posto in pubblicazione sull'Albo pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti del dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Il provvedimento è trasmesso:

- al Collegio sindacale
- alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile della pubblicazione

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (*conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005*). Il documento è sottoscritto con firma digitale (*verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l'Italia Digitale*) e/o con firma elettronica avanzata (*firma grafometrica*). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.